

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51_ del Registro – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP., TRIENNIO 2012-2014, CON ANNESSO ELENCO ANNUALE DEI LAVORI.

Data 18/10/ 2012 -

L'anno duemiladodici il giorno diciotto del mese di ottobre alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 4430 del 9 ottobre 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

| Nr. | Cognome e nome | Carica | Presente | Assente |
|-----|------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | BORDENGA SALVATORE | Presidente | X | |
| 2 | LERCARA FILIPPO | Vice Presidente | X | |
| 3 | ALESSI ENZO | Consigliere | X | |
| 4 | RICOTTONE SALVATORE | Consigliere | X | |
| 5 | SCARLATA GASPARE | Consigliere | X | |
| 6 | PLUMERI MARCELLO | Consigliere | | X |
| 7 | TATANO GIUSEPPE | Consigliere | X | |
| 8 | MESSINA GIANBATTISTA | Consigliere | | X |
| 9 | COSTANZA GIUSEPPE | Consigliere | X | |
| 10 | FERRERI VINCENZO FABIO | Consigliere | X | |
| 11 | SAIA ALESSIA | Consigliere | X | |
| 12 | FAVATA GIUSEPPE | | X | |

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 02

Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco geom. Alessandro Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero, Territo Concetta e Di Vita Antonio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

-in continuazione di seduta-

Il Vicepresidente del Consiglio, Rag. Lercara Filippo, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2014 e relativo elenco annuale" ed invita il Responsabile della PO III ad illustrare la proposta di deliberazione.

Entra l'Assessore Di Vita.

Entra l'Ing. Salvatore Bordenga che riassume la presidenza del Consiglio.

Il Responsabile della P.O. III, l'Arch. Schifano dà lettura della proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio, terminata la lettura della proposta di deliberazione, dà atto che è stato presentato da parte dei Consiglieri Ferreri, Favata, Lercara e Saia un emendamento, acquisito agli atti il 15 ottobre 2012, ed invita i Consiglieri proponenti a darne illustrazione.

Il Consigliere Ferreri dà lettura della proposta dell'emendamento presentato.

Il Presidente del Consiglio Comunale, terminata la lettura della proposta di emendamento, precisa che questa contiene in realtà quattro proposte di emendamento:

- il primo riguarda il settore della viabilità interna ed in particolare la realizzazione di una nuova opera denominata strada di collegamento tra piazza Pertini e la SP 16 Villaiba Mussomeli – mutuo per l'importo di € 306.020,90. Osserva che i Consiglieri proponenti l'emendamento propongono di sostituire la fonte di finanziamento mutuo con contributo con finanziamento Regione Stato C.E.. Chiede al Responsabile della P.O. III di esprimere il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento.

Il Responsabile della P.O. III esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, purchè i proponenti specifichino la fonte di finanziamento indicata, precisando se si tratti di Regione, Stato o Comunità Europea.

Il Presidente del Consiglio precisa che il secondo emendamento ha riguardo al settore della viabilità ed illuminazione ed in particolare la realizzazione dell'illuminazione pubblica nelle periferia – tipologia: ampliamento; livello di progettazione: progettazione esecutiva; importo: € 460.000,00; fonte di finanziamento: mutuo con contributo Osserva che i Consiglieri proponenti l'emendamento propongono di sostituire la fonte di finanziamento mutuo con contributo con finanziamento Regione Stato C.E.. Chiede al Responsabile della P.O. III di esprimere il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento.

Il Responsabile della P.O. III esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, purchè i proponenti specifichino la fonte di finanziamento indicata, precisando se si tratti di Regione, Stato o Comunità Europea.

Il Presidente del Consiglio precisa che il terzo emendamento ha riguardo al settore della viabilità esterna e riguarda il completamento della strada panoramica di interesse turistico per l'accesso a Cozzo Pirtusiddu. Osserva che i Consiglieri proponenti l'emendamento propongono di modificare l'ordine di priorità da 9 a 4.

Il Responsabile della P.O. III esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento.

Il Presidente del Consiglio precisa che il quarto emendamento ha riguardo al settore della viabilità esterna e riguarda la sistemazione e la manutenzione straordinaria della Strada Porco. Osserva che i Consiglieri proponenti l'emendamento propongono di modificare l'ordine di priorità da 24 a 5.

Il Responsabile della P.O. III esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento.

Il Consigliere Ferreri ritiene che specificare la fonte del finanziamento pubblico non ha rilevanza.

Il Responsabile della P.O. III chiarisce che se il progetto si presenta per il finanziamento ad un ente, si deve al contempo attestare che lo stesso progetto non è stato presentato per il finanziamento presso altri enti.

Il Consigliere Favata afferma di non comprendere le osservazioni del Responsabile della P.O. III, sostenendo che la mancata specificazione darebbe la possibilità al Comune di presentare il progetto per il finanziamento ad un ente rispetto che un altro, a seconda dei bandi che escono.

Il Consigliere Ferreri chiede al Responsabile della P.O. III, sentite le sue osservazioni, quale fonte di finanziamento suggerisce.

Il Responsabile della P.O. III chiarisce che sarebbe necessario verificare i programmi di finanziamento e i bilanci dei vari enti.

Il Consigliere Ferreri indica quale fonte di finanziamento per il progetto relativo all'illuminazione pubblica delle periferie la Regione.

Il Presidente del Consiglio, nella qualità di Consigliere del Gruppo Insieme per Villalba, osserva che l'esperienza di chi lavora nel settore induce a dire che non è né Regione, né Stato, né Comunità Europea, in quanto chiarisce che negli ultimi 20 anni non ci sono state forme di finanziamento da parte di enti pubblici di progetti relativi all'illuminazione pubblica. Osserva che se si tratta di opere di urbanizzazione consistenti nella realizzazione di nuove strade è possibile che possano essere fatti oggetto di finanziamento, ma per progetti relativi alla realizzazione di impianti di illuminazione del centro abitato non vi sono finanziamenti esterni da svariati anni. Alla luce di queste osservazioni sostiene che risulta opportuna la fonte di finanziamento del progetto indicata dall'Amministrazione Comunale nel mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti a carico dello Stato. A tal riguardo ricorda che la precedente Amministrazione avrebbe voluto realizzare con un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti il rifacimento e l'ammodernamento della Piazza di Villalba per circa un milione di euro.

Afferma che il Gruppo Insieme per Villalba aveva già annunciato che se avesse vinto le elezioni non avrebbe portato avanti tale progetto, ma che si sarebbe dedicato a delle opere più utili per la comunità villalbese. E in questo caso l'Amministrazione in carica ha scelto di realizzare l'impianto di illuminazione delle periferie e la strada di collegamento tra la Piazza Pertini e la SP 16. Osserva altresì che il progetto dell'impianto di illuminazione è già alla fase esecutiva e pertanto grazie all'accesso al finanziamento sarebbe possibile avviare i lavori in un stretto giro di tempo. Approvare la proposta di emendamento presentata dai Consiglieri significherebbe non realizzare l'opera.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che il Gruppo Insieme per Villalba ritiene che non si possa amministrare con i se del Consigliere Favata ("se esce un bando.."), e che la proposta di emendamento presentata è un modo per privare i cittadini dell'illuminazione. Osserva che la votazione dell'emendamento comporta una scelta politica che riguarda l'intera comunità. Dichiara che votare a favore o contro la proposta di emendamento significa votare a favore o contro l'illuminazione delle periferie e sostiene che votare contro l'emendamento è un gesto di coraggio, mentre votare a favore dell'emendamento è un gesto di punizione nei confronti di tutti i cittadini, perché hanno votato questa Amministrazione. Ritiene che chi ha proposto l'emendamento in discussione ha come scopo solo quello di impedire all'Amministrazione in carica di lavorare, per poter dire alla gente che la stessa se non ha i numeri dovrebbe dimettersi. Ritiene che quando sono in discussione interessi della comunità, non vi debbano essere Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di opposizione, ma soltanto Consiglieri che fanno gli interessi della comunità e non dei propri amici.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, si dispiace che si fanno interventi come quello del Consigliere Tatano. Afferma che per quanto riguarda l'emendamento relativo alla realizzazione dell'illuminazione esterna si è ingenerato un meccanismo che ha portato ad incitare i cittadini e scagliarli contro il gruppo di opposizione, sul quale sono state esercitate delle forti pressioni. Osserva che d'altro canto ciò che è in discussione è una scelta politica, in quanto il progetto in esame non è un progetto generale che riguarda tutta Villalba, visto che certe zone vengono privilegiate e altre vengono penalizzate. Ritiene che la realizzazione del progetto sia da farsi con l'impiego di fonti rinnovabili, al fine di realizzare un risparmio energetico. Infine osserva, altresì, che per chi ha seguito la vicenda del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sa che lo stesso ha invitato a spegnere le luci nelle periferie comunali e ad installare nel centro abitato quelle che proiettano le luci solo verso il basso. Afferma pertanto che se il progetto deve essere realizzato deve essere aggiornato alla luce di questi indirizzi. Sostiene che il Gruppo Villalba Futura non è per non fare l'illuminazione, ma è per la rimodulazione del progetto al fine di adeguarlo ad esigenze di risparmio energetico con l'utilizzo delle energie rinnovabili. Dà lettura delle disposizioni del D.P.C.M. citate. Sostiene, altresì, che nella zona di San Nicola sarebbe necessario, prima di realizzare l'illuminazione, predisporre un progetto per l'allargamento della strada. Si meraviglia che il Consigliere Tatano, in questo momento di crisi, non abbia sostenuto che sarebbe preferibile utilizzare tali risorse per sostenere e potenziare l'agricoltura. Ritiene che sarebbe opportuno adeguare anche gli Uffici pubblici ai sistemi di nuovo risparmio energetico.

Il Consigliere Costanza, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che occorrerebbe rimodulare il progetto ed allargare le zone interessate dal progetto dell'illuminazione, in quanto se si deve indebitare Villalba, lo si deve fare per tutti i Villalbesi.

L'Assessore Di Vita, chiesta ed ottenuta la parola, rende edotta l'assemblea che a causa del suo stato di salute non sarebbe dovuto essere in Consiglio, ma vista l'importanza dell'argomento in discussione ha preferito presenziare ai lavori. Afferma che con molta ipocrisia il Consigliere Favata adduce diverse argomentazione a favore dell'emendamento presentato (la scelta delle zone, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che occorre spegnere le periferie, che occorre utilizzare le fonti di energia alternative..). Osserva che in questo il Consigliere Favata è molto lungimirante. Lo stesso tuttavia dimentica di dire dei vari decreti che ogni anno tagliano i fondi agli enti locali. Con riferimento alla scelta della zona vuole subito sgombrare il campo da qualsiasi dubbio, chiarendo che le zone interessate dal progetto sono state individuate sulla base del criterio della residenza. Le zone interessate dal progetto sono zone in cui vi sono residenti da oltre venti anni e che, pertanto, ritiene opportuno e necessario dotarle di queste opere di urbanizzazione. Osserva che si tratta di zone in cui vi sono degli esercizi commerciali, che nel progetto è ricompresa una strada su cui si muove ogni giorno una disabile che molte volte ha rischiato anche la vita. Per questo nella proposta di emendamento presentata vede soltanto la cattiveria politica di chi vuole che queste opere non vengano realizzate. Si augura che tutta la gente che assiste ai lavori del Consiglio Comunale e che è interessata al progetto, sia consapevole della reale volontà dei Gruppi di opposizione. Si auspica altresì che quando i Consigliere proponenti andranno a chiedere il voto a queste persone, queste sappiano dare loro le risposte corrette.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce, come già affermato dall'Assessore Di Vita, che la scelta delle zone interessate dal progetto è stata fatta con riferimento al criterio di residenza. Riguardo alla scelta del mutuo quale fonte di finanziamento, chiarisce che tale fonte si è preferita, perché ormai da svariati anni non vi sono più finanziamenti pubblici per progetti di tale tipologia, come l'illuminazione pubblica o la realizzazione di strade. Ritiene, altresì, che nelle proposte di emendamento aventi ad oggetto lo spostamento della priorità delle opere, trascinando ai punti 4 e 5 la sistemazione della strada di accesso a Cozzo Pirtusiddu e della strada Porco, opere che potranno essere solo difficilmente finanziate, vi sia la volontà dei Consiglieri proponenti di bloccare l'azione amministrativa, considerato che non si può andare avanti nella realizzazione delle opere se non vengono realizzate quelle poste ai punti precedenti. Ciò osserva significa danneggiare l'azione amministrativa e i cittadini. Sottolinea che l'illuminazione delle periferie era un'opera prevista nel programma elettorale di Insieme per Villalba e non ritiene che sia corretto e conforme a legge paralizzare la realizzazione dello stesso. Inoltre per quanto riguarda l'allargamento del progetto, come proposto dal Consigliere Costanza, afferma che l'Amministrazione non è contraria, ma chiarisce che subordinare la realizzazione del progetto in esame al suo ampliamento, significherebbe bloccare tutto. Osserva che tuttavia nulla vieta che si presenti un nuovo progetto che interessi altre zone. Dichiaro che se il Consiglio Comunale esprime un atto di indirizzo in tal senso, l'esecutivo si impegnerà a presentare un nuovo progetto per includere altre zone e fornire tale servizio ad altri cittadini.

Il Presidente del Consiglio chiede quali siano le zone interessate dal progetto inserito nel Programma Triennale delle Opere pubbliche.

L'Assessore Di Vita chiarisce che si tratta di Contrada San Nicola, di zona Bunazzo, di zona Pietrosa.

Il Responsabile della P.O. III chiarisce che si tratta di un impianto a vapori di mercurio, dato atto che il progetto preliminare è stato redatto dalla precedente Amministrazione diversi anni fa. Aggiunge altresì che si tratta di un impianto di illuminazione su pali con linee interrate.

Il Presidente del Consiglio chiede se vi siano altri Consiglieri che vogliano intervenire. Atteso che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, nella qualità di Consigliere del Gruppo Insieme per Villalba, fa una dichiarazione di voto, e afferma che siccome i consiglieri del Gruppo Villalba Futura e del Gruppo Misto con l'emendamento presentato non vogliono realizzare l'impianto di illuminazione pubblica, annuncia che esprimerà voto contrario alla proposta di emendamento in esame, perché egli è favorevole alla realizzazione dell'impianto.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, chiarisce che il gruppo Villalba Futura non è per la non realizzazione dell'impianto, ma è per la rimodulazione del progetto utilizzando anche le energie alternative.

Sorge una discussione concitata e non autorizzata tra il Consigliere Favata e l'Assessore Di Vita, delle lamentele provengono dal pubblico.

Il Consigliere Alessi chiede di sospendere i lavori, visti i disordini del pubblico.

Il Presidente del Consiglio chiarisce che in fase di votazione non si sospende la seduta e che occorre terminare i lavori. Invita il Consigliere Alessi se vuole intervenire a fare la sua dichiarazione di voto.

Sorge una discussione concitata e non autorizzata tra il Consigliere Alessi e l'Assessore Di Vita, richiamati ad un comportamento più sereno dal Presidente del Consiglio.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che il Gruppo misto ha sostenuto il programma elettorale del Sindaco e che sono favorevoli all'illuminazione anche di Contrada San Nicola. Sostiene che, contrariamente a quanto sostenuto dall'Assessore Di Vita, il Gruppo Misto non è contrario all'illuminazione, ma è favorevole.

Il Presidente del Consiglio prende atto della dichiarazione di voto, invita il Consigliere Alessi ad evitare le provocazioni, lo richiama all'ordine e gli toglie la parola.

Il Consigliere Ferreri chiarisce che Villalba Futura è per un Comune di tutti e per l'esclusione di nessuno e che è favorevole alla realizzazione dell'illuminazione.

Il Presidente, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di emendamento relativa all'impianto di illuminazione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il

seguinte risultato:

Presenti 10

Votanti 10

Favorevoli 06 (Lercara, Alessi, Favata, Ferreri, Saia, Costanza),

Contrari 04 (Bordenga, Ricottone, Tatano, Scarlata),

Astenuti –

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 06 e contrari 04;

DELIBERA

- di approvare la proposta di emendamento volta a sostituire la indicazione della fonte di finanziamento relativa alla realizzazione della illuminazione pubblica nella periferia di Villalba da Mutuo con contributo a Regione.

Sorgono dei disordini tra il pubblico.

Il Presidente del Consiglio richiama all'ordine il pubblico e sospende la seduta per cinque minuti alle 20,45.

Si sospende la seduta dalle ore 20,45 alle ore 20,50.

Il Presidente del Consiglio, alle ore 20,50, effettuato l'appello, constata la presenza di n 10 Consiglieri (Bordenga, Ricottone, Tatano, Scarlata, Lercara, Alessi, Favata, Ferreri, Saia, Costanza) su n. 12 assegnati e dichiara riaperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'emendamento riguardante il settore della viabilità interna ed in particolare la realizzazione di una nuova opera denominata strada di collegamento tra piazza Pertini e la SP 16 Villalba Mussomeli – mutuo per l'importo di € 306.020,90. Osserva che i Consiglieri proponenti l'emendamento propongono di sostituire la fonte di finanziamento mutuo con contributo con finanziamento Regione Stato C.E.. Chiede al Gruppo Villalba Futura di specificare meglio la fonte di finanziamento, alla luce parere in ordine alla regolarità tecnica espresso sull'emendamento dal Responsabile della P.O. III.

Il Consigliere Ferreri indica la Comunità Europea.

Il Presidente del Consiglio chiede se vi siano dei Consiglieri che vogliano intervenire. Accertato che nessun Consigliere chiede di parlare, nella qualità di Consigliere del Gruppo Insieme per Villalba, chiarisce che la strada di collegamento tra Piazza Pertini e la SP 16 è un'opera che è stata sempre programmata dalle Amministrazioni Comunali da 15 anni a questa parte. La strada che collega Piazza Pertini con la SP 16 all'altezza dell'Istituto San Giuseppe è una strada di particolare importanza per la comunità, soprattutto in considerazione del fatto che a Villalba non c'è una circonvallazione. Tale strada permetterebbe a chi si reca da Mussomeli a Vallerlunga e viceversa di evitare uno zig zag pericoloso, vista la pendenza di via Generale Cascino, all'interno del centro abitato. Un altro aspetto di non secondaria importanza è che su quell'asse è già stata realizzata la

fognatura. Tale collegamento aumenterebbe la sicurezza sulle strade del paese in attesa della circonvallazione, perché si potenzierebbe la viabilità evitando il passaggio dal centro abitato dei mezzi pesanti. Osserva che anche in questo caso la modifica della fonte di finanziamento significherebbe la morte di questa opera pubblica, nonostante l'Assessore Di Vita e l'Arch. Schifano abbiano reso cantierabile il progetto, perché nei bandi della Comunità Europea di tutto si parla fuorchè della realizzazione di nuove strade. Ricorda che questa è un'opera inserita nel programma elettorale del Sindaco, ma che si ritrova anche nei programmi elettorali dei Sindaci precedenti, in quanto si tratta di una strada di rilevante interesse per la nostra comunità in quanto eviterebbe il passaggio dei mezzi pesanti dalla via Roma. In ogni caso osserva che ciascuno nella votazione di tale emendamento si assumerà la propria responsabilità. Ritiene che a suo parere ci sarebbe un problema di legittimità sull'emendamento in discussione, in quanto non permetterebbe al Sindaco di realizzare il programma elettorale sul quale ha ottenuto la fiducia da parte dei cittadini. Infine osserva che da parte di un ex-amministratore in quest'aula è stato posto l'interrogativo al Consigliere Tatano se questi soldi oggetto di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti sarebbero più utili se fossero impiegati per l'agricoltura. Ritiene che potrebbe essere possibile, se non fosse che questo stesso amministratore aveva votato nel 2008 che con i soldi della Cassa Depositi e Prestiti si realizzasse la piazza d'oro, in quanto favorevole all'accensione di un finanziamento di circa 1 milione di euro per l'ammodernamento della piazza Vittorio Emanuele.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, chiarisce che la differenza tra la strada di collegamento in esame e l'ammodernamento della piazza Vittorio Emanuele sta nel fatto la piazza Vittorio Emanuele era un'opera finanziabile come lo è tuttora, in quanto vi sono dei programmi di finanziamento per il recupero e la valorizzazione dei centri storici, e quindi appariva stupido accendere un mutuo per fare un'opera finanziabile. Al contrario non vi sono più finanziamenti da diversi anni a questa parte per realizzare opere di urbanizzazione primaria.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che la realizzazione di questa strada non superebbe il problema della pendenza e che a Villalba c'è stato un finanziamento provinciale per la realizzazione dell'impianto di illuminazione sulle strade del paese.

L'Assessore Tramontana osserva che l'impianto è stato realizzato su una strada provinciale e che l'Amministrazione provinciale ha utilizzato i fondi propri.

Sorgono delle lamentele dal pubblico.

Il Presidente richiama l'ordine in aula.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea che la Provincia ha realizzato con fondi propri l'illuminazione pubblica su una strada provinciale. Per quanto riguarda la realizzazione della strada di collegamento osserva che per la via Roma il problema è la struttura della via Roma non tanto la sua pendenza. Ritiene pertanto che le osservazioni sollevate sono solo strumentali e che gli emendamenti proposti sono finalizzati solo a bloccare l'azione dell'Amministrazione.

L'Assessore Di Vita, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che a lui preme ricordare che nel 2009 il Comune di Villalba ha presentato un progetto denominato ristrutturazione della scuola materna, con

una compartecipazione a carico del Comune di ben € 200.000,00. In realtà afferma che si trattava di un progetto che doveva trasformare la scuola materna in un asilo nido. L'ex-Assessore Favata allora non aveva esitato a chiudere la scuola materna per un anno, inviando i bambini della scuola materna e della scuola primavera in quelle gabbie e, diversamente da oggi ove il Consigliere Favata dà lezioni sul risparmio, non lesinava l'utilizzo di risorse pubbliche comunali per progetti ed opere perfettamente inutili.

Il **Presidente del Consiglio** richiama l'Assessore Di Vita ad attenersi all'argomento posto all'ordine del giorno.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che non interverrà su quanto detto dall'Assessore Di Vita e che si riserva di farlo al momento opportuno, per chiarire quanto è successo.

Il **Presidente del Consiglio** osserva che considerato che è stato chiamato in causa se vuole può intervenire.

Il **Consigliere Favata** ritiene tuttavia che il Presidente utilizzi due pesi e due misure.

Il **Presidente del Consiglio** afferma che i pesi e le misure utilizzate dalla Presidenza sono equilibrate e che il Consigliere Favata forse dimentica quando nel corso della consiliatura precedente lo stesso prendeva parte a dei Consigli Comunali dove non si dava spazio ai Consiglieri Comunali di intervenire per un intervallo più lungo di 5 minuti, anche quando si trattava del bilancio. Osserva che i Consiglieri ora possono intervenire per tutto il tempo che vogliono, purchè si comportino in modo corretto e rispettoso nei confronti del Consiglio Comunale.

Il **Presidente**, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di emendamento relativa alla strada di collegamento tra Piazza Pertini e SP 16.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 10

Votanti 10

Favorevoli 06 (Lercara, Alessi, Favata, Ferreri, Saia, Costanza),

Contrari 04 (Bordenga, Ricottone, Tatano, Scarlata),

Astenuti -

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 06 e contrari 04;

DELIBERA

- di approvare la proposta di emendamento volta a sostituire la indicazione della fonte di finanziamento relativa alla realizzazione della strada di collegamento tra la Piazza Pertini e la SP 16 da Mutuo con contributo a Comunità Europea.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione della proposta di emendamento avente ad oggetto lo spostamento dell'ordine di priorità relativa al completamento della strada panoramica di interesse

turistico di accesso a Cozzo Pirtusiddu dal punto 9 al punto 4. Ricorda che il Responsabile della P.O.III ha dato parere favorevole sull'emendamento. Dà lettura delle opere poste ai punti da 1 a 8 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Invita i Consiglieri proponenti ad illustrare l'emendamento.

Il Consigliere Ferreri ritiene che sia sufficiente la lettura.

Il Presidente del Consiglio osserva che riteneva ci fossero delle argomentazioni tecniche o delle motivazioni politiche a supporto della proposta.

L'Assessore Di Vita, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la logica propria della proposta in discussione è la stessa che guida le altre proposte già esaminate. I Consiglieri proponenti non conoscono le motivazioni perché si propongono gli emendamenti. Ritiene che ci sia solo cattiveria politica e si auspica che la gente abbia preso atto che una proposta costruttiva da parte dei Gruppi di opposizione in due anni ancora non è stata fatta. Non sa a chi possa interessare la sistemazione della strada panoramica, e sostiene che l'emendamento è finalizzato solo a bloccare l'azione amministrativa. Richiama alla responsabilità tutti i Consiglieri Comunali a fare gli interessi della comunità.

Il Presidente del Consiglio, in qualità di Consigliere del Gruppo Insieme per Villalba, afferma che proprio dal posizionamento dell'opera nella scala delle priorità si evince la strumentalità dell'emendamento. Osserva come la stessa sia stata messa tra le prime priorità del Programma Triennale del Comune di Villalba, prima della realizzazione della strada di collegamento della Piazza Pertini alla SP 16, prima della illuminazione delle periferie, prima del parco Serre, prima della messa in sicurezza della discarica di Pietrabanna. Gli appare pertanto evidente che l'emendamento sia finalizzato a bloccare l'azione amministrativa.

Il Consigliere Favata afferma che non intende accettare provocazioni, ma osserva che il Presidente tiene un comportamento che tende a far degenerare la discussione. Afferma che il Gruppo Villalba Futura ha fatto questo emendamento, perché ritiene che vada nella direzione giusta, seppure può darsi che vi siano opinioni diverse. Osserva che se l'Amministrazione ha un programma elettorale e non ha i numeri per portarlo avanti, il sistema democratico ne imporrebbe le dimissioni.

Il Presidente, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di emendamento relativa al lo spostamento dell'ordine di priorità relativa al completamento della strada panoramica di interesse turistico di accesso a Cozzo Pirtusiddu dal punto 9 al punto 4.

Esce il Consigliere Tatano. Presenti 9.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 09

Votanti 09

Favorevoli 06 (Lercara, Alessi, Favata, Ferreri, Saia, Costanza),

Contrari 03 (Bordenga, Ricottone, Scarlata),

Astenuti --

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 06 e contrari 03;

DELIBERA

- di approvare la proposta di emendamento volta allo spostamento dell'ordine di priorità relativa al completamento della strada panoramica di interesse turistico di accesso a Cozzo Pirtusiddu dal punto 9 al punto 4.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione della proposta di emendamento avente ad oggetto lo spostamento dell'ordine di priorità relativa alla sistemazione e alla manutenzione straordinaria della strada Porco da 25 a 5 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Invita i Consiglieri Comunali ad illustrare l'emendamento.

Nessun Consigliere chiede di intervenire.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che la logica che ispira l'emendamento è sempre la stessa. Ritiene tuttavia che qui ci sia qualcosa in più, perché se l'opera di cui si discute era stata posta al 25 posto era perché non vi erano possibilità di finanziamento per la stessa. Tuttavia se il Consigliere Alessi, al quale la realizzazione di questa opera sta particolarmente a cuore, propone di portare la sistemazione di questa strada dal venticinquesimo al quinto posto, lo fa perché così costringe l'Amministrazione per realizzare quello che è il suo programma elettorale, a indebitarsi per circa 2 milioni di euro, dato atto che occorre rispettare il grado di priorità previsto dal Programma Triennale delle Opere pubbliche e che non esistono dei finanziamenti pubblici per tale tipologia di opere. Sfida chiunque invece ad affermare che l'Amministrazione porta avanti dei progetti sol perché rispondano a interessi personali di qualche soggetto. Osserva che ci vuole coraggio a proporre degli emendamenti di questo tipo al Consiglio e a sostenere contemporaneamente che si lavora per l'interesse della comunità villalbese.

Entra il Consigliere Tatano. Presenti 10.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, intende rettificare le affermazioni del Sindaco che a suo parere ha detto delle falsità. Afferma che il Sindaco sostiene che non vi sono bandi per il finanziamento di opere di tale natura, laddove invece lui stesso tempo fa aveva fatto pervenire all'Ufficio Tecnico un bando dell'Assessorato al Turismo che era perfettamente confezionato per tale tipo di opera. Bando che tuttavia è stato utilizzato, sostiene, per la progettazione del maneggio. Maneggio che poiché non c'entrava niente con quel bando ha avuto un punteggio bassissimo. Sostiene che il Sindaco parla di cifre che non sono quelle esatte, perché il preliminare non prevede un importo di 2 milioni di euro per quella strada.

Il Responsabile della P.O. III precisa che l'importo previsto è di € 1.282.000,00.

Entra il Consigliere Plumeri. Presenti 11.

Il Consigliere Alessi sostiene ancora che il Sindaco parla di interessi personali, ma ritiene che sarà nei prossimi Consigli che si vedranno di chi sono gli interessi personali in questa Amministrazione. Sottolinea che la sua famiglia, nonostante si parli di interessi personali, non ha messo in tasca un solo euro, a differenza di qualche altro. In ogni caso osserva che nel corso della campagna elettorale, quando insieme chiedevano i voti alla gente, avevano preso un impegno solenne di

rivalorizzare tutto quel territorio. Impegno che ora l'Amministrazione si rimangia per propaganda politica. Osserva che tutto quello di cui questa Amministrazione è capace è la fomentazione dell'opinione pubblica per giungere alla rissa. Rende edotta l'assemblea che non avrebbe voluto neppure intervenire, perché si auspica che questo Consiglio torni a toni molto più pacati. Si meraviglia dell'Assessore Di Vita che ha preferito fomentare la gente piuttosto che cercare un dialogo con le forze di opposizione. Osserva che se l'Assessore vuole il dialogo deve costruirlo, anziché consumare delle vendette politiche.

Nasce una discussione concitata e non autorizzata tra il Consigliere Alessi e l'Assessore Di Vita che vengono richiamati all'ordine dal Presidente.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, chiarisce che non è vero che il maneggio ha ottenuto un punteggio basso. L'opera è finanziabile, ma tuttavia non sarà finanziata perché manca la conformità urbanistica. Chiarisce altresì che si tratta di un progetto che è stato presentato dall'Amministrazione in carica nel luglio 2010.

Interviene in maniera concitata il Consigliere Alessi sostenendo che si tratta di un progetto che è stato presentato nel 2011. Il Consigliere Alessi viene richiamato all'ordine dal Presidente.

L'Assessore Di Vita, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che per quanto riguarda le vendette politiche di cui parla il Consigliere Alessi, queste siano state provocate dalla sua famiglia.

Nasce una discussione concitata tra il Consigliere Alessi e l'Assessore Di Vita che vengono richiamati all'ordine dal Presidente che richiama l'Assessore Di Vita sostenendo che interventi di questo tipo non sono tollerati.

Il Presidente del Consiglio interviene per precisare che una cosa è il bando per il turismo per opere di rilevante interesse turistico e l'unica opera finanziabile è la strada di accesso a Cozzo Pirtusiddu che è stata portata al punto 4 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, tant'è che il primo tratto è stato realizzato con finanziamenti pubblici, una cosa diversa è la strada Porco in esame che non è classificata tra la viabilità di interesse turistico, ma tra la viabilità di interesse rurale. Per quanto riguarda il maneggio, il progetto non è stato finanziato, perché un primo requisito che i bandi pubblici richiedono è la cantierabilità del progetto che esige la conformità urbanistica dello stesso al momento della presentazione dell'istanza. Il progetto del maneggio tuttavia non aveva tale requisito, perché nel 2009 sono scaduti i vincoli urbanistici. Si capisce in questi casi l'importanza del piano regolatore, a Villalba scaduto da cinque anni, perché se non è approvato è necessario che l'opera pubblica deve andare in variante allo strumento urbanistico. Osserva altresì, in relazione all'intervento del Consigliere Favata, che è vero che il Gruppo Insieme per Villalba in Consiglio Comunale ha perso i numeri. Afferma che il Gruppo Villalba Futura insieme con i Consiglieri del Gruppo Misto, che ora sono passati all'opposizione, rappresenta la maggioranza ed ha la responsabilità della programmazione del Comune di Villalba. Osserva che i due Gruppi hanno i numeri per determinare il contenuto degli atti di programmazione e l'esempio è lampante, dato che questa sera i due Gruppi con il loro voto stanno determinando il contenuto del Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Così come attraverso dei propri emendamenti i due Gruppi hanno la possibilità di definire il contenuto del bilancio. Si tratta di una situazione che è prevista dalla nuova legge elettorale regionale ed è quello che si è verificato a Campofranco, la elezione di un Sindaco e un Consiglio Comunale nel quale viene riconosciuta la maggioranza ad una lista non collegata al Sindaco eletto. Sostiene che è un problema di responsabilità. Saranno i cittadini che poi giudicherà se i Gruppi che hanno i numeri stanno programmando nell'interesse della comunità villalbese o

nell'interesse prevalente di carattere politico di bassa lega per cercare di non fare nulla, in maniera tale che si possa dire che l'Amministrazione non ha lavorato.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che il Presidente ha l'abilità di girare le carte in tavola e di far gravare delle responsabilità in capo a chi responsabilità ne ha poche. Sostiene che una cosa è il Consiglio Comunale, una cosa è l'esecutivo. Siamo giunti ad ottobre e ci ritroviamo a parlare del Programma Triennale delle Opere Pubbliche proposto dalla Giunta e che dovrebbe essere realizzato da qui a dicembre. Cosa diversa sarebbe stata se il Piano Triennale fosse stato portato in discussione nei tempi ordinari prima dell'inizio dell'esercizio in corso. Alla luce di questo ritiene che non si può parlare di programmazione. Propone all'Amministrazione Comunale di cominciare a discutere fin da subito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 e così l'Amministrazione non troverà chiusura da parte del Gruppo Villalba Futura.

Il Presidente del Consiglio, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di emendamento relativa al lo spostamento dell'ordine di priorità relativa alla sistemazione e alla manutenzione straordinaria della strada Porco da 25 a 5 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 11

Votanti 11

Favorevoli 06 (Lercara, Alessi, Favata, Ferreri, Saia, Costanza),

Contrari 05 (Bordenga, Ricottone, Tatano, Scarlata, Plumeri),

Astenuti -

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 06 e contrari 05;

DELIBERA

- di approvare la proposta di emendamento volta allo spostamento dell'ordine di priorità relativa alla sistemazione e alla manutenzione straordinaria della strada Porco da 25 a 5 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Il Presidente del Consiglio, terminato l'esame degli emendamenti presentati, passa alla trattazione della proposta di deliberazione così come emendata. Chiede se qualcuno voglia intervenire

L'Assessore Di Vita, chiesta ed ottenuta la parola, si auspica che ormai la gente abbia capito che questa opposizione si è barricata dietro i no.

Il Consigliere Favata interviene per sostenere che l'Assessore Di Vita non può intervenire contro il Consiglio Comunale.

L'Assessore Di Vita osserva che il Consigliere Favata ha sostenuto che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche in discussione avrà valore solo per i prossimi due mesi. Se è così non capisce come mai gli emendamenti non siano stati proposti dal Gruppo Villalba Futura per l'anno successivo. Ritiene invece che si tratti di proposte volte a bloccare l'azione amministrativa.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche in corso di approvazione non vale per tre mesi, ma fino a quando non viene approvato il nuovo Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Il Consigliere Favata precisa di avere sostenuto soltanto che sarebbe corretto portare in aula il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, così come il bilancio, nei tempi previsti in via ordinaria dalla legge.

Il Presidente del Consiglio, nella qualità di Consigliere del Gruppo Insieme per Villalba, annuncia il suo voto contrario al Programma Triennale delle Opere Pubbliche come emendato dai Gruppi Villalba Futura e Gruppo Misto, in quanto stravolge la programmazione economico-finanziaria dell'Amministrazione con il taglio del finanziamento per l'illuminazione delle periferie e per la costruzione della strada di collegamento tra Piazza Pertini e la SP 16 e con le modifiche all'ordine di priorità generale delle opere che non hanno alcuna corrispondenza con le reali esigenze del territorio.

Il Presidente del Consiglio, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione così come emendata avente ad oggetto l'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 11

Votanti 11

Favorevoli 06 (Lercara, Alessi, Favata, Ferreri, Saia, Costanza),

Contrari 05 (Bordenga, Ricottone, Tatano, Scarlata, Plumeri),

Astenuti –

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 06 e contrari 05;

DELIBERA

- di approvare la proposta la proposta di deliberazione così come emendata avente ad oggetto l'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014.

Il Presidente del Consiglio, esaurito l'esame dell'argomento, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

-segue-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia



AREA III

Servizi Tecnici e Gestione del Territorio
servizitecnici@comune.villalba.ct.it

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

Prop. N. 53 del 21.08.2012

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 30 DEL 06 SET. 2012

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OO.PP., TRIENNIO 2012-2014, CON ANNESSO
ELENCO ANNUALE DEI LAVORI**



L'Assessore all'Urbanistica e LL.PP.

(Geom. Antonio Di Vita)

Antonio Di Vita

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA E LL.PP.

Premesso che Il presente programma è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011, n.12 ed all'art. 8 del Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/11 che disciplinano l'attività di realizzazione dei lavori, che viene attuato sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

Visto il comma 2 del suddetto art. 6 che prevede che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante;

Visto il Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici n.47/OSS del 19 novembre 2009 – procedura e schemi – tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni ;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato emanato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, concernente la "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13 Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12 Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni,

Vista la deliberazione consiliare n.11 del 11/06/2011 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle OO-PP- 2011-2013;

Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 03/08/2011 con la quale è stato modificato ed integrato il Piano Triennale delle OO.PP. 2011/2013;

Considerato che, per il conseguimento degli obiettivi propostisi, l'Amministrazione ritiene di confermare le indicazioni del Programma Triennale 2011/2013, approvato con Delibera Consiliare n. 11/2011, così come modificato con Delibera Consiliare n. 19/2011, integrandolo con tre nuovi lavori:

- Realizzazione dell'Impianto di Illuminazione pubblica delle periferie;
- Realizzazione di un campo polivalente coperto;

- Lavori di efficientamento energetico dell'immobile sede della Scuola Media Statale "G. Garibaldi";

Rispetto al Programma Triennale 2011/2013 è stato soppresso il progetto di "Ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione del centro abitato e periferie" in quanto trova attuazione nel primo dei tre nuovi progetti inseriti; inoltre non sono state confermate le seguenti tre opere in quanto, rimodulati, dal punto di vista economico, secondo le modalità di bando comunitario "Il sole a scuola", sono risultati di importo inferiore ad € 100.000,00 quindi non confermabili nel nuovo Programma Triennale:

- Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da collegare alla rete di distribuzione nella Scuola Elementare – Via Adua;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da collegare alla rete di distribuzione nella Mensa Scolastica – Via Adua;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da collegare alla rete di distribuzione nella Palestra – Via Crispi;

Considerato altresì che:

nella stesura dello schema di Programma Triennale, adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 74 del 18/07/2012, per un mero errore del programma utilizzato per la stesura dello stesso, nell'allegato riguardante l' "Articolazione finanziaria della lista annuale", che comprende tutte le opere la cui realizzazione è prevista durante il primo anno di attuazione del piano, una delle opere previste risulta erroneamente riportata nella colonna relativa all'anno 2013 e, per altre due opere, non risulta riportato l'ammontare delle risorse finanziarie previste;

è facilmente rilevabile che tale inconveniente è imputabile soltanto ad una errata operazione di sintesi operata dal programma, in quanto, dagli allegati precedenti, quali le schede delle singole opere che la "Lista annuale degli interventi", si evince inequivocabilmente quali sono le opere la cui attuazione è prevista durante il primo anno di validità del piano ed i rispettivi importi;

Rilevato che:

per ovviare all'inconveniente, in appendice al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, viene allegata l'esatta "Articolazione finanziaria della lista annuale" adeguata secondo i dati riportati nello schema di piano;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art.14 comma.12, della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modifiche ed integrazioni, nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali 2 agosto 2002, n.7, e 19 maggio 2003, n.7, e s.m.i. il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare devono essere inviati, dopo la loro approvazione, all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, sulla base delle schede tipo allegato al Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici n.47/OSS del 19 novembre 2009 ;

VISTO la Legge 08/06/1990, n.142 recepita con la L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i

VISTA la L.R. 03/12/1991 n.44;

VISTA la Deliberazione n. 74 del 19/07/2012 della Giunta Comunale con la quale è stato adottato lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. per il triennio 2012-2014;

VISTA la certificazione con la quale il Responsabile dell'Albo Pretorio attesta che è stato pubblicato l'avviso, ai sensi dell'art. 14 della legge 109/1994, dell'art. 10 del D.A. LL.PP. 3 ottobre 2003, dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 2005, n. 16 e dell'art. 23 della L.R. 6 febbraio 2008, n. 1, a decorrere dal 20 luglio 2012 fino al 19 agosto 2012 (pubblicazione n. 378/2012), secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 8, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e dall'art. 8, comma 5, del

“Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011” approvato con D.P. 31 gennaio 2012, n. 13;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) L'approvazione dell'allegato Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo al triennio 2012-2014 con annesso l'elenco annuale, elaborato in base alle previsioni ed allo stato di attuazione del programma triennale approvato nell'anno precedente, agli studi di fattibilità ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi in dotazione dell'Ente, allo schema di programma articolato per categorie indicato dalla Regione ed al programma dell'Amministrazione attualmente in carica, comprensivo dell'allegata nuova “Articolazione finanziaria della lista annuale” sostitutiva di quella inserita nel piano.
- 2) Di trasmettere il Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo al triennio 2012-2014 con annesso l'elenco annuale all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici nonché a tutti gli enti interessati.

L'Assessore all'Urbanistica e LL.PP.

(Geom. Antonio Di Vita)



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villaiba, li _____

Il Responsabile dell'Area



[Handwritten signature]

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villaiba, li _____

Il Responsabile dell'Area

[Handwritten signature]

15-10-2012

Po II Po III
Po I
P. Mussomeli
Ass. D. Vite
Vice Sindaco
Segretario
M. Segretario
(x.p.e.)

CUMUNE DI VILLALBA
(PROV. DI CALIARISSSETTA)
15. OTT. 2012
PROG. 1656
CAL. UFF. P. UFF. P. UFF. P. UFF.

Stadale Ass. Diviso
M. Seg. UFF. P. UFF.

GRUPPO CONSILIARE VILLALBA FUTURA E GRUPPO MISTO

Al Presidente del Consiglio Comunale di Villalba

**EMENDAMENTO RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA
SUL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014**

CONSIDERATO CHE:

- Con delibera n. 74 del 19/07/2012 la Giunta Comunale ha approvato il Programma Triennale delle OO.PP. relativo al triennio 2012/2014;
- VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale allegata alla proposta di deliberazione;
- VISTA la proposta dell'Assessore ai LL.PP.;
- VISTA la L.R. 30 Aprile 1991, n. 15 modificativa della L.R. n. 71/78;
- VISTO il D. Lgs n. 267/2000
- VISTA la L.R. n. 10/1991;
- VISTA la L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i.
- VISTO l'OO.RR.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- VISTO lo Statuto Comunale;
- Ritenuto di non condividere la proposta così come formulata;
-

SI PROPONE QUANTO SEGUE

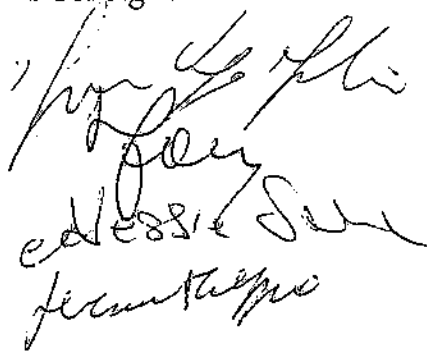
- I sottoscritti consiglieri non ritengono opportuno l'indebitamento dell'ente per le seguenti opere pubbliche non prioritarie, per cui si propone la sostituzione della fonte di finanziamento da "mutuo con contributo" a "Regione, Stato, CE":
 - A) Nel settore viabilità - Viabilità interne - l'opera denominata "Costruzione strada di collegamento della piazza Sandro Pertini con la S.P. n. 16 Villalba Mussomeli, Opera nuova - progettazione definitiva - Ordine di priorità generale 4 - Settore 1 - categoria 1 - fonte di finanziamento Mutuo con contributo - importo € 306.020,90,
 - B) Settore viabilità e illuminazione . Realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica delle periferie - Tipo di opera, Ampliamento - Livello di progettazione, Esecutiva - Ordine di priorità generale 6 - Settore 2 - Categoria 1 - Spesa prevista € 400.000,00;

In merito all'ordine di priorità generale delle opere previste, questo gruppo propone la modifica di detto ordine per le seguenti opere con il relativo aggiornamento delle singole schede:

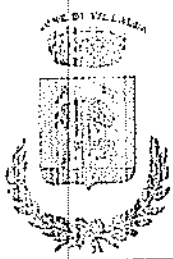
- 1) Settore viabilità esterna. Completamento strada panoramica di interesse turistico per l'accesso a "Cozzo Pirtusiddu" - da Ordine di priorità generale 9 a 4 - Settore 1;
- 2) Settore viabilità esterna. Intervento di sistemazione e manutenzione straordinaria della strada comunale "Porco" da Ordine di priorità generale 24 a 5 - Settore 2;

Villalba li 15/10/2012

I Consiglieri comunali



The image shows several handwritten signatures in black ink, written over the printed text "I Consiglieri comunali". The signatures are cursive and appear to be the names of the council members.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

Via Vittorio Veneto 97, 93010 Villalba (CL) - www.comune.villalba.cl.it

A R E A III^

Area Tecnica e Gestione del Territorio

Parere tecnico sull'emendamento alla proposta di deliberazione n. 30 del 06/09/2012 avente per oggetto:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Triennio 2012 – 2014

In merito all'emendamento presentato dai Consiglieri Fabio Ferreri, Giuseppe Favata, Alessia Saia e Filippo Lercara, assunto al protocollo dell'Ente in data 15/10/2012, al n. 4656, si rileva quanto segue:

- Viene proposta la sostituzione della fonte di finanziamento delle seguenti opere:

A) Settore viabilità – Viabilità interna – “Costruzione strada di collegamento della piazza Sandro Pertini con la S.P. n. 16 Villalba-Mussomeli” – Opera nuova – Progettazione definitiva – Priorità generale 4 – Settore 1 – Categoria 1 – Importo € 306.020,90 – (anno di riferimento 2012).

B) Settore viabilità – Illuminazione – “Realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica delle periferie” – Ampliamento – Progettazione esecutiva – Priorità generale 6 – Settore 2 – Categoria 1 – Importo € 400.000,00 – (anno di riferimento 2012).

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il Triennio 2012 – 2014 adottato dalla Giunta Municipale con Deliberazione n. 74 del 19/07/2012, per tali opere, la fonte di finanziamento prevista è quella del “mutuo con contributo” da contrarre presso la Cassa Depositi e Prestiti; l'emendamento, considerato che le opere sono ritenute “*non prioritarie*”, propone genericamente di prevedere, quale fonte di finanziamento, “*Regione, Stato, C.E.*”.

Sulla proposta, dal punto di vista tecnico, si esprime parere favorevole a condizione che venga espressamente indicata quale delle tre fonti citate debba essere prevista.

- Per quanto riguarda l'ordine di priorità, viene proposto lo spostamento di due opere:

1) Settore viabilità – Viabilità esterna – “Completamento strada panoramica interesse turistico per l’accesso a Cozzo Pirtusiddu” – Completamento Progettazione esecutiva – Priorità generale 9 – Settore3 – Categoria 1 – Fonte di finanziamento Regione - Importo € 1.737.000,00 - (anno di riferimento 2014).

Si propone lo spostamento dalla priorità generale 9 alla 4 e da quella di Settore 3 alla 1.

2) Settore viabilità – Viabilità esterna – “Intervento di sistemazione e manutenzione straordinaria della strada comunale Porco” – Manutenzione – Progettazione preliminare – Priorità generale 24 – Settore 4 – Categoria 2 – Importo € 1.282.000,00 - (anno di riferimento 2013).

Si propone lo spostamento dalla priorità generale 24 alla 5 e da quella di Settore 4 alla 2.

Sulla proposta, **dal punto di vista tecnico**, si esprime **parere favorevole**.

Si rileva infine che, in conseguenza allo spostamento delle opere citate ai numeri 1) e 2), le opere citate alle lettere A) e B), oggetto di variazione inerente la fonte di finanziamento, nell’ordine delle priorità generali, passano, rispettivamente, dalla priorità 4 alla 6 e dalla 6 alla 8.

Villalba, li 17/10/2012

Il Responsabile dell’Area III
(Arch. Luigi Schifano)





COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- * -----

P.I. 00127950855

P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE
0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1072/12

18 Ottobre 2012

RISPOSTA A NOTA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Emendamento al Programma Triennale delle OO.PP. per il triennio 2012/2014 – Prot. n. 4656 del 15/10/2012.-

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Il Responsabile dell'Area II "Finanziaria e Personale"

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 81 del 19 luglio 2012;

Vista la delibera n. 74 del 19/07/2012 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2012/2014;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2012 presentato in data 10 ottobre 2012 prot. N. 4547;

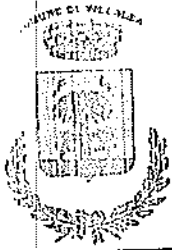
Visto, il parere favorevole dal punto di vista tecnico espresso in data 17/10/2012 dal responsabile dell'Area III;

Esprime parere contabile favorevole

- All'emendamento relativo alla proposta di delibera sul programma triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014 presentato dal gruppo consiliare Villalba Futura e Gruppo Misto in atti prot. n. 4656 del 15/10/2012.



Il Responsabile della P.O. II
Area Finanziaria e Personale
(Giuseppe Plumeri)



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

Via Vittorio Veneto 97, 93010 Villalba (CL) - www.comune.villalba.cl.it

A R E A III^

Area Tecnica e Gestione del Territorio

Parere tecnico sull'emendamento alla proposta di deliberazione n. 30 del 06/09/2012 avente per oggetto:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Triennio 2012 – 2014

In merito all'emendamento presentato dai Consiglieri Fabio Ferreri, Giuseppe Favata, Alessia Saia e Filippo Lercara, assunto al protocollo dell'Ente in data 15/10/2012, al n. 4656, si rileva quanto segue:

- Viene proposta la sostituzione della fonte di finanziamento delle seguenti opere:

A) Settore viabilità – Viabilità interna – “Costruzione strada di collegamento della piazza Sandro Pertini con la S.P. n. 16 Villalba-Mussomeli” – Opera nuova – Progettazione definitiva – Priorità generale 4 – Settore 1 – Categoria 1 – Importo € 306.020,90 – (anno di riferimento 2012).

B) Settore viabilità – Illuminazione – “Realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica delle periferie” – Ampliamento – Progettazione esecutiva – Priorità generale 6 – Settore 2 – Categoria 1 – Importo € 400.000,00 – (anno di riferimento 2012).

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il Triennio 2012 – 2014 adottato dalla Giunta Municipale con Deliberazione n. 74 del 19/07/2012, per tali opere, la fonte di finanziamento prevista è quella del “mutuo con contributo” da contrarre presso la Cassa Depositi e Prestiti; l'emendamento, considerato che le opere sono ritenute “non prioritarie”, propone genericamente di prevedere, quale fonte di finanziamento, “Regione, Stato, C.E.”.

Sulla proposta, dal punto di vista tecnico, si esprime **parere favorevole a condizione** che venga espressamente indicata quale delle tre fonti citate debba essere prevista.

- Per quanto riguarda l'ordine di priorità, viene proposto lo spostamento di due opere:

1) Settore viabilità – Viabilità esterna – “Completamento strada panoramica di interesse turistico per l’accesso a Cozzo Pirtusiddu” – Completamento – Progettazione esecutiva – Priorità generale 9 – Settore3 – Categoria 1 – Fonte di finanziamento Regione - Importo € 1.737.000,00 - (anno di riferimento 2014).

Si propone lo spostamento dalla priorità generale 9 alla 4 e da quella di Settore 3 alla 1.

2) Settore viabilità – Viabilità esterna – “Intervento di sistemazione e manutenzione straordinaria della strada comunale Porco” – Manutenzione – Progettazione preliminare – Priorità generale 24 – Settore 4 – Categoria 2 – Importo € 1.282.000,00 - (anno di riferimento 2013).

Si propone lo spostamento dalla priorità generale 24 alla 5 e da quella di Settore 4 alla 2.

Sulla proposta, **dal punto di vista tecnico**, si esprime **parere favorevole**.

Si rileva infine che, in conseguenza allo spostamento delle opere citate ai numeri 1) e 2), le opere citate alle lettere A) e B), oggetto di variazione inerente la fonte di finanziamento, nell’ordine delle priorità generali, passano, rispettivamente, dalla priorità 4 alla 6 e dalla 6 alla 8.

Villalba, li 17/10/2012

Il Responsabile dell’Area III
(Arch. Luigi Schifano)

